



**Premio IILA-Cinema  
Seconda Edizione (2022)  
Vincitori  
Giuria "Giovani"**

La Giuria Giovani, composta da otto studentesse e studenti dei corsi di Letteratura Ispanoamericana di Sapienza Università di Roma, ha visionato i dodici film finalisti della sezione "Lungometraggi fiction" e, dopo un'ampia discussione, ha deciso di assegnare all'unanimità la **Menzione Speciale della Giuria Giovani al film *Gaspar (2020)* di Diego Pino (Stato Plurinazionale di Bolivia)**, con la seguente motivazione:

La costruzione della storia in *Gaspar* risulta lineare, ma non per questo convenzionale, con un ritmo coinvolgente e mai banale. Il film sviluppa il racconto delle vicissitudini di una famiglia boliviana, composta da Martín, aspirante cantante rock, e da Linda, appassionata di yoga che tenta, forse inutilmente, la fuga dalla propria realtà. Il vero protagonista del film è però il figlio Gaspar, come si evince dal titolo. La trama, coerente e coesa, ci accompagna in una sorta di percorso di formazione del nucleo familiare.

La sceneggiatura risulta adeguata alla tipologia di film e i dialoghi perfettamente in sintonia con i silenzi, soprattutto quelli del piccolo protagonista che parla solo una volta per mettere fine ad una situazione ormai insostenibile.

Per quanto riguarda l'interpretazione degli attori, si segnala in particolare quella del manager della band di Martín: Cacho (interpretato da Rodolfo Bluske Buffoli, alla cui memoria è dedicato l'intero lungometraggio) è un uomo mosso da interessi personali, non sempre onesti, ma mostra anche un lato sensibile che lo rende un personaggio particolarmente complesso.

Dal punto di vista puramente visuale ci sono scene di forte impatto visivo, come quella in cui il piccolo Gaspar è ripreso attraverso il riflesso di una delle tante enormi pozzanghere formatesi dopo la pioggia nella stradina davanti casa. E il contrasto tra lo squallore che caratterizza la vita della band e i paesaggi naturali in cui Linda si rifugia fa sì che le immagini assumano la capacità di raccontarci un mondo, un contesto, ma anche una situazione interiore, laddove qualsiasi parola sarebbe superflua.



Interessante, infine, i richiami metacinematografici a vari generi e film del passato, come quello al genere Spaghetti Western, nella scena che coinvolge Gaspar e la sua giovane amica.

La Giuria segnala inoltre anche il film ***Siete Perros (2021)* di Rodrigo Guerrero (Argentina) come particolarmente meritevole** per diversi aspetti, tra quali la straordinaria performance del protagonista e il ruolo dei suoi compagni a quattro zampe. Inoltre, il film getta luce su una tematica, ovvero la migrazione dall'America Latina verso l'Europa, non troppo studiato, ma in crescita esponenziale negli ultimi anni.

La Giuria è stata composta da:

Yanina Anahí Agüero  
Eva Belmonte  
Francesco Caracci  
Andrea Ciaprini  
Monica Elisei  
Giulia Giovannoni  
Ilaria Sofia Perrino  
Claudia Putzu

